

Wildlife
Photographer
of the Year

61° Wildlife Photographer of The Year

Milano, Museo della Permanente, Via Filippo Turati 34

15 novembre 2025 – 25 gennaio 2026

www.radicediunoperceto.it

Dal 15 novembre 2025 al 25 gennaio 2026, da vedere a Milano il 61° Wildlife Photographer of the Year, la mostra di fotografie naturalistiche più prestigiosa al mondo. In contemporanea al Natural History Museum di Londra, lo spettacolo della natura va in scena nella prestigiosa sede del Museo della Permanente - organizzata dall'Associazione culturale Radicediunoperceto - con le 100 foto premiate quest'anno, presentate su grandi light panels che le rendono 'vive', offrendo al pubblico un viaggio mozzafiato, a partire dallo scatto di Wim van den Hee, vincitore del premio WPY 2025: una iena spettrale in una città mineraria abbandonata.

COMUNICATO STAMPA

Il Wildlife Photographer of the Year, la mostra di fotografie naturalistiche più rinomata al mondo, torna a Milano, nella prestigiosa sede del Museo della Permanente (via Filippo Turati 34), dal 15 novembre 2025 al 25 gennaio 2026.

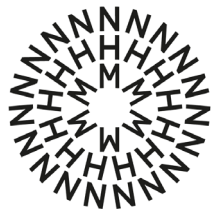
Lo spettacolo della natura, con i 100 scatti premiati ad ottobre 2025 alla 61ª edizione del concorso indetto dal Natural History Museum di Londra, va in scena nel capoluogo lombardo in contemporanea all'esposizione londinese, offrendo al pubblico un'esperienza unica e speciale. Un viaggio coinvolgente e immersivo tra immagini "vive", presentate in cornici retroilluminate a LED che esaltano ogni dettaglio con una nitidezza e una profondità straordinarie. Altre 25 splendide foto premiate dal pubblico (People's Choice) si possono ammirare su un grande schermo di 4 metri, con slideshow in loop, e una sala video, con monitor da 80 pollici, propone imperdibili filmati di backstage delle foto vincitrici, interviste ai fotografi e altri contenuti legati alla mostra.

Organizzata dall'Associazione culturale Radicediunoperceto, presieduta da Roberto Di Leo, con il patrocinio del Comune di Milano e media partner LifeGate, l'esposizione riunisce le foto vincitrici e finaliste del concorso, selezionate tra 60.636 candidature provenienti da 113 paesi e giudicate in forma anonima, in base alla loro creatività, originalità ed eccellenza tecnica, da una giuria internazionale di esperti in fotografia naturalistica, cinema, scienza e conservazione. Immagini che svelano la natura in tutta la sua bellezza: dai comportamenti curiosi degli animali alle specie a rischio di estinzione, dai dettagli sorprendenti delle piante ai paesaggi ancora intatti. Non mancano gli scatti che raccontano come il clima sta cambiando e quanto sia grave la perdita di biodiversità. Un messaggio forte per ricordare che è fondamentale prendersi cura del pianeta e che occorre cambiare il nostro modo di agire per costruire un futuro sostenibile.

Il vincitore del Wildlife Photographer of the Year 2025 è il fotografo naturalista sudafricano Wim van den Heever con la sua potente immagine *Ghost Town Visitor* (*Visitatore della città fantasma*) che evidenzia come la natura selvaggia può riappropriarsi degli spazi costruiti dall'uomo; una visione inquietante e affascinante di una iena bruna in visita ai resti scheletrici di una città mineraria di diamanti, abbandonata da tempo a Kolmanskop, in Namibia. Uno scatto, realizzato con la tecnologia delle fototrappole, che ha richiesto un decennio di attesa dopo aver notato per la prima volta le tracce dell'animale.

Il titolo di Young Wildlife Photographer of the Year 2025 è stato invece assegnato ad Andrea Dominizi, il primo italiano in assoluto a vincere il prestigioso premio per fotografi naturalisti di età pari o inferiore a 17 anni. La sua immagine *After the Destruction* (*Dopo la distruzione*) racconta una toccante storia di perdita di habitat, quella di un coleottero delle specie Cerambycidae in un'area disboscata sui Monti Lepini, nell'Italia centrale.





Wildlife Photographer of the Year

Altre eccellenze italiane sono: il sudtirolese **Philipp Egger**, vincitore nella categoria "Ritratti di Animali" con lo scatto *Shadow Hunter* (*Cacciatore di ombre*), un gufo reale nelle montagne di Naturno (Bolzano) che emerge dal buio con il luccichio arancione degli occhi e la luce della sera sulle piume, e tre finalisti con menzione d'onore: **Fortunato Gatto** con *The frozen swan* (Il cigno congelato) nella categoria "Arte della natura", **Roberto Marchegiani** con *The calm after the storm* (La calma dopo la tempesta) e *Shadowlands* (Terre d'ombra) nella categoria "Animali nel loro ambiente" e **Gabriella Comi** con *Wake-up call* (Sveglia) nella categoria "Comportamento: Mammiferi".

Giunto alla seconda edizione, l'**Impact Award** è stato assegnato al fotografo brasiliano **Fernando Faciole** per la sua immagine *Orphan of the Road* (*Orfano della strada*) che mostra un cucciolo di formichiere gigante orfano mentre segue la sua custode in un centro di riabilitazione a Belo Horizonte. La madre è stata uccisa da un veicolo e la speranza è che il piccolo venga rilasciato in natura dopo essere stato incoraggiato a sviluppare le tecniche di sopravvivenza; una storia di speranza e di successo nella salvaguardia delle specie.

Ognuna delle 100 foto esposte ha una storia eccezionale che si può leggere nelle **didascalie** arricchite dalle emozioni dell'autore durante la realizzazione dello scatto, i dati tecnici, le informazioni scientifiche sulle specie ritratte e citazioni dei fotografi e della giuria.

Per la prima volta è inoltre possibile saperne di più su alcuni degli habitat raffigurati grazie al rivoluzionario indice sviluppato dal **Natural History Museum**, il **Biodiversity Intactness Index (BII)** che misura quanto rimane della biodiversità naturale di una regione, su una scala da 0 a 100%. Adottato come indicatore ufficiale del Global Framework Biodiversity per le decisioni politiche, è uno strumento essenziale per capire, monitorare e comunicare i cambiamenti della biodiversità su scala globale e per tracciare i progressi verso gli obiettivi internazionali di conservazione.

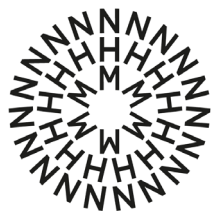
Novità alla mostra di Milano ed eventi collaterali

Importante novità alla mostra milanese, in chiave di pari opportunità per persone con disabilità visiva, sono i QR Code accanto ad alcune foto esposte per accedere all'audio con **Descrizioni Morfologiche** che stimolano l'immaginazione, certificate **Descrivedendo**, realizzate dall'**Associazione Nazionale Subvedenti**.

Novità anche nell'offerta di **visite guidate**: oltre a **Marco Colombo** - naturalista e fotografo pluripremiato al Wildlife – che come di consueto accompagnerà i visitatori in un viaggio affascinante tra tecnica fotografica, biologia ed emozione, il venerdì sera (ore 18.30, 19.30, 20.30), si aggiungono le **visite tematiche interattive** su diversi argomenti, pensate su misura per adulti, famiglie e ragazzi, a cura del rinomato **Gruppo Pleiadi**, team di divulgatori scientifici attivi nei più importanti musei naturalistici d'Italia, che offrirà un approccio partecipativo e creativo, trasformando le immagini della mostra in occasioni di apprendimento e scoperta. Le visite per il pubblico si terranno il giovedì sera (ore 18.30, 19.30, 20.30), e sabato e domenica (ore 11 e 14), le visite e le attività didattiche per le scuole in giorni e orari su prenotazione.

Non mancheranno infine le seguitissime **serate gratuite di approfondimento** con fotografi naturalisti e divulgatori scientifici di altissimo livello, pronti a condividere esperienze, storie e segreti del loro lavoro, che si terranno in quattro date di sabato (h 21). Il 13 dicembre Francesco Tomasinelli (fotogiornalista laureato in Scienze ambientali marine) racconterà di "Chele e corazze: i segreti dei crostacei", il 10 gennaio sarà ospite Luca Eberle (naturalista e fotografo) con "Dai tropici al Mediterraneo: storie di natura e conservazione", il 17 gennaio Marco Colombo parlerà de "Il cuore pulsante delle Alpi" e il 24 gennaio Pietro Formis (fotografo subacqueo di fama internazionale) ed Emilio Mancuso (biologo marino) presenteranno il documentario "Marine Animal forest" sui "servizi ecosistemici per il benessere umano".

Per gli appassionati e tutti gli interessati, durante il periodo della mostra, l'**Associazione Culturale Radicediunopercento** organizza **Corsi teorici di Fotografia**, **Seminari di Scienze Naturali online** e **Workshop pratici in natura**, con noti divulgatori scientifici e fotografi naturalisti di gran fama.



Wildlife Photographer of the Year

Percorso espositivo

Oltre ai due massimi riconoscimenti *Wildlife Photographer of the Year 2025* e *Young Wildlife Photographer of the Year 2025* e all'*Impact Award*, il percorso espositivo illustra le immagini vincitrici e finaliste divise in categorie: *Animali nel loro ambiente*, *Ritratti di animali*, *Comportamento: Uccelli - Mammiferi - Anfibi e Rettili - Invertebrati*, *Oceani - la visione d'insieme*, *Piante e funghi*, *Arte della natura*, *Subacquee*, *Fauna selvatica urbana*, *Zone umide - la visione d'insieme*, *Fotogiornalismo*, *Premio Fotogiornalista*, *Premio stella nascente*, *Premio Portfolio*, e le tre sezioni dedicate ai più giovani: *fino a 10 anni*, *11-14 anni*, *15-17 anni*.

Nello spazio **bookshop**, a disposizione il catalogo della mostra **Wildlife Photographer of the Year Portfolio 35** redatto da Rosamund Kidman Cox (lingua inglese, pagine 160, € 35) e il catalogo **Wildlife Photographer of the Year: Highlight 11**, con le 25 foto votate dal pubblico e le vincitrici di sezione delle 100 foto esposte (lingua inglese, pagine 80, € 15). Sono inoltre disponibili tanti e variegati articoli WPY e un'ampia e accurata selezione di libri e manuali di scienze naturali e fotografia per tutte le età.

SCHEDA TECNICA

WPY 61 MILANO 15 novembre 2025 - 25 gennaio 2026

SEDE ESPOSITIVA Museo della Permanente, Via Filippo Turati 34, 20121 Milano

INFO M +39 3516982286 / info@radicediunopercento.it

www.radicediunopercento.it

ORARI

Tutti i giorni h 10 - 19 / giovedì e venerdì h 10 - 22

24 e 31 dicembre h 10 - 18 (25 dicembre e 1 gennaio chiuso)

Chiusura biglietteria 30 minuti prima

BIGLIETTI - TORNA QUANDO VUOI (presentando tessera associativa)

Tessera associativa € 1 (dai 18 anni)

SABATO, DOMENICA E FESTIVI

Intero € 15 / ridotto € 13 (14-17 anni, over 65 e studenti) / € 9 (bambini 6-13 anni) / € 8 (disabili e giornalisti non accreditati)

INFRASETTIMANALI

Intero € 13 / ridotto € 11 (14-17 anni, over 65 e studenti) / € 7 (bambini 6-13 anni) / € 6 (disabili e giornalisti non accreditati)

Gratuito 0-5 anni

PROMOZIONE FAMIGLIE: gli adulti (max 2) che accompagna un bambino dai 6 ai 13 anni hanno lo sconto di € 2 sul costo del biglietto

CONVENZIONI: FAI (Fondo Ambiente Italiano), TOURING CLUB, TRENITALIA, FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche)

VISITE GUIDATE

Marco Colombo: venerdì h 18.30 - 19.30 - 20.30 € 7

VISITE TEMATICHE INTERATTIVE

Gruppo Pleiadi: giovedì h 18.30 - 19.30 - 20.30, sabato e domenica h 11 e 14 € 7

INCONTRI CON I FOTOGRAFI

Sabato 13 dicembre h 21 - Francesco Tomasinelli: "Chele e corazze: i segreti dei crostacei"

Sabato 10 gennaio h 21 - Luca Eberle: "Dai tropici al Mediterraneo: storie di natura e conservazione"

Sabato 17 gennaio h 21 - Marco Colombo: "Il cuore pulsante delle Alpi"

Sabato 24 gennaio h 21 - Pietro Formis, Emilio Mancuso: "documentario "Marine Animal forest"

Ingresso gratuito acquistando il biglietto di mostra



Wildlife Photographer of the Year

SEMINARI DI SCIENZE NATURALI E CORSI DI FOTOGRAFIA

Corsi online <https://www.radicediunopercento.it/corsi-in-partenza/>

WORKSHOP PRATICI IN NATURA

Corsi pratici in natura https://www.radicediunopercento.it/event_type/workshop/

ORGANIZZATA DA Associazione Culturale Radicediunopercento

PROPRIETÀ Natural History Museum di Londra

PATROCINIO Comune di Milano

MEDIA PARTNER LifeGate

UFFICIO STAMPA Alessandra Zanchi M 328 2128748

info@presszanchi.com / press.zanchi@gmail.com / www.presszanchi.com

Materiali stampa al link > <https://bit.ly/3UIJ3fp>

Si possono pubblicare fino a 20 immagini con rispetto dei Termini e delle Condizioni del Natural History Museum di Londra, vedi file "Terms and Conditions for media".

Per richiedere immagini alternative rivolgersi all'Ufficio Stampa.